Per una democrazia partecipativa

Richiami e sollecitazioni nella *Magnifica humanitas*

Nel recupero dei capitoli maggiori della Dottrina sociale della Chiesa offerto dalla Magnifica humanitas *trovano spazio riferimenti anche a "comunità locali" e "corpi intermedi", ossia a forme e organismi che, nella configurazione della convivenza civile, e nella sua strutturazione giuridico-istituzionale, costituiscono indispensabili interconnessioni fra la persona e lo Stato. Si tratta di realtà fondamentali per un genuino sistema democratico, basato sulla garanzia delle libertà personali e sulla partecipazione, a vari livelli, dei cittadini. Il primo contributo offre traiettorie ricostruttive di percorsi intellettuali e politici che hanno consentito l'approdo alla stesura della nostra Costituzione, basata su un modello di democrazia partecipativa; il secondo si concentra sulle "comunità locali", ponendo in evidenza luci e ombre degli organi istituzionali preposti alla valorizzazione delle autonomie.*

Ascesa, caduta, rilancio(?) dei corpi sociali intermedi, alla luce dell'Enciclica di Leone XIV

ENZO BALBONI

Già ordinario di Diritto costituzionale nell'Università Cattolica di Milano, è redattore di «Appunti di cultura e politica»

▶ «Cose nuove e cose antiche» (*Matteo* 13,52)

Alla fine dell'agosto 2026 ci ha lasciato Pietro Rescigno: civilista insigne, giurista completo, colto e raffinato maestro anche del Diritto costituzionale, quantomeno con riguardo ai suoi princìpi fondamentali. Tra gli anni '50 e '60 del secolo passato, Rescigno fu tra i cultori di quella sezione del "Diritto comune", cioè sia privato sia pubblico, che studiò approfonditamente la scansione: persona - comunità intermedie